

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signor Presidente

Gentili Sindaci, Assessori, Consiglieri,

cogliamo l'occasione di questa importante Assemblea a cui sono sottoposti per la valutazione ed approvazione i bilanci consuntivo 2012 e preventivo 2013 oltre ad altri argomenti rilevanti per la vita del Csbno per proporre alla Vostra attenzione alcuni aspetti rilevanti delle attività svolte dal Consorzio relativamente ai servizi di supporto e gestione delle biblioteche.

Si tratta di attività che costituiscono, ormai, una parte rilevante del bilancio e che consentono il recupero di costi generali in modo da continuare ad erogare i servizi di base a tutti gli associati, pur in una situazione economica davvero difficile, senza aumentare, ormai dal 2007, le quote di adesione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene utile far presente a tutti i soci i diversi aspetti che caratterizzano i servizi sia per dare conto delle logiche finora seguite che per promuovere indicazioni ed orientamenti più precisi a cui il CdA possa conformarsi per rispondere alle esigenze ed aspettative dei Comuni.

Gli elementi che caratterizzano i servizi di supporto e gestione delle biblioteche possono essere così indicati:

- Il comma 5 lettera "g" dell'articolo 1 dello Statuto vigente prevede che tra i servizi che il Csbno può effettuare a richiesta di ogni singola amministrazione vi sia anche *"gestione diretta di parte dei servizi bibliotecari locali o delle biblioteche nel loro insieme"*;
- Tali servizi sono assicurati dal 2000/2001 con continuità e ad oggi sono effettuati per 12 Comuni, prevedono l'impiego di circa 30 persone e producono corrispettivi per i servizi resi per oltre 950.000 euro;
- Tutti i documenti programmatici e strategici degli ultimi anni (relazioni di bilancio) sempre approvati se non all'unanimità a larghissima maggioranza dalle Assemblee che si sono succedute nel tempo, hanno indicato questi servizi come parte integrante e stabile delle attività del Csbno;
- I servizi sono nati nel tempo (anche in presenza di normative differenti) più come fornitura di personale che non affidamento di servizi veri e propri;
- Una logica più corretta di gestione dei servizi più che fornitura del personale si è consolidata nel tempo nell'approccio del Csbno e in parte dei Comuni affidatari dei servizi, ma ciononostante l'elemento di fornitura del personale continua ancora a caratterizzare buona parte dei servizi;
- Questo limite non solo rende meno competitivo il Csbno rispetto al mercato (applicando un contratto analogo a quello degli enti locali come Federculture rispetto a quello applicato, in genere, dalle cooperative), ma non gli consente di esplicare tutta la potenzialità insita nell'applicazione di modelli razionalizzati dei servizi;

- Il Csbno ritiene di interpretare correttamente l'orientamento etico dei Comuni ritenendo sbagliata la strada della ricerca del contenimento dei costi perseguita pagando meno il personale;
- Il Csbno ritiene che la strada più corretta da perseguire nell'erogazione dei servizi di supporto e gestione delle biblioteche sia quella della revisione organizzativa dei modelli applicati da ciascuna biblioteca. Il Csbno operando su una base territoriale più ampia è in grado di realizzare consistenti economie di scala che possono portare reali benefici economici e miglioramenti della qualità;
- In questo contesto i progetti realizzati si sviluppano su servizi che i Comuni avrebbero gestito in proprio o affidato ad altri soggetti se non ci fosse stato il Consorzio;
- Ciò significa che in ambito di una generale azione di contenimento della spesa degli enti locali il Csbno non ha aumentato il numero delle persone impiegate nelle biblioteche bensì ha razionalizzato il loro utilizzo garantendo che la somma degli occupati (tra quelli dei Comuni e quelli del Consorzio) non superasse il numero complessivo dei dipendenti in organico;
- Su questa base il Csbno, in accordo con le rappresentanze sindacali, ha strutturato un organico adeguato a rispondere alle esigenze dei Comuni applicando un corretto trattamento del personale garantendone la stabilità sulla base di incarichi di lungo periodo ricevuti dai Comuni e da uno storico di fatturato per questi servizi in costante crescita;
- Sulla base dello Statuto e della Convenzione, ma anche sulla normativa vigente i Comuni possono procedere con affidamenti diretti all'assegnazione dei servizi al Consorzio;
- Il Csbno in questa situazione ritiene di continuare a garantire questa impostazione e a fronte della prossima scadenza di contratti con alcune Amministrazioni chiede che:
 - o Vengano rinnovati gli incarichi a fronte del permanere dei servizi;
 - o Vengano affidati al Csbno reali progetti di gestione piuttosto che la pura fornitura di personale anche se mascherata da affidamento di servizi;
 - o Venga utilizzato il sistema dell'affidamento diretto in coerenza con lo Statuto, la Convenzione, la normativa vigente e soprattutto lo spirito consortile.
- Da questo punto di vista il Csbno condivide la preoccupazione del Sindacato rispetto al mantenimento dei livelli occupazionali in quanto gli organici finora impiegati rispondono a reali esigenze di servizio dei Comuni e il loro affidamento a terzi risponderebbe solo, come detto, al tentativo di contenere la spesa sul costo dei lavoratori.

IL PRESIDENTE DEL CDA
Nerio Agostini